



SIAP Inform@

Settimanale di informazione a cura della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Appartenenti Polizia, a diffusione nazionale.
Sede legale e redazione: via delle Fornaci 35, 00165 Roma. Direttore responsabile: Giuseppe TIANI, coordinamento redazionale: Loredana Leopizzi.
Reg. Tribunale Roma n. 277 del 20/07/2005

www.siap-polizia.org info@siap-polizia.it

Anno XIX - Numero 16

Roma, 28 Luglio 2023



Primo Piano

18° CORSO DI FORMAZIONE VICE ISPETTORE

L'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato ha predisposto tutte le attività prodromiche all'avvio del 18° corso di formazione per Vice Ispettori della durata di tre mesi, articolati in una fase di formazione a distanza e una fase di tirocinio applicativo. Al corso parteciperanno 2721 dipendenti che saranno collocati in aspettativa speciale. In data 19 luglio u.s.c. è stata pubblicata sul B.U. del personale del Ministero dell'interno - supplemento straordinario n. 1128 la graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso di cui all'oggetto. Al riguardo, l'Ispettorato delle Scuole della Polizia di Stato sta predisponendo tutte le attività prodromiche alla realizzazione del relativo corso di formazione, in linea con quanto disposto dai decreti del Signor Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza. In particolare, il corso in argomento, denominato "18° Corso di formazione per la nomina alla qualifica di vice ispettore della Polizia di Stato", analogamente alle precedenti edizioni concorsuali, sarà strutturato in due fasi: una di formazione e-learning, comprensiva di lezioni frontali realizzate attraverso l'utilizzo di un'aula didattica virtuale, e una di tirocinio applicativo presso le sedi di servizio. Ciò premesso, il corso - della durata di tre mesi - verrà avviato il prossimo 11 settembre 2023 fino al 10 dicembre 2023 ed interesserà complessivamente 2721 unità. Le attività formative, nonché la gestione amministrativa degli allievi, saranno curate dalle Scuole allievi agenti di **Alessandria, Campobasso, Caserta, Peschiera del Garda, Piacenza, Vibo Valentia**, dal Centro addestramento della Polizia di Stato di **Cesena** e dalla Scuola di polizia giudiziaria, amministrativa e investigativa di **Brescia**.

Sommario:

18° CORSO FORMAZIONE	1
VICE ISPETTORI	
LA RISPOSTA DEL DIPARTIMENTO	2
PORDENONE - GRAVI CARENZE DI PERSONALE	3
ANCONA - MAL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE	3
IPI NETTUNO - INCONTRO CON LA DIREZIONE	3
COMUNICAZIONI INTERNE	4



Per la qualità
la coerenza
la presenza
scegli

SIAP

LA RISPOSTA - Decreto del Capo della Polizia 8 marzo 2022 - Disciplina dei corsi di specializzazione



"Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza - dell'8 marzo 2022 recante "Disciplina dei corsi di specializzazione, perfezionamento, abilitazione, qualificazione e aggiornamento per il personale della Polizia di Stato" e Ministeriale N. 333-ORD\ con oggetto "Annotazioni matricolari dei corsi di aggiornamento obbligatorio per il mantenimento dei titoli operativi professionali. - Nuove indicazioni". Con riferimento ad una specifica nota della Segreteria Nazionale nota concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato, riguardo alla richiesta di ripristino delle vecchie disposizioni in materia di trascrizione matricolare e revoca dei titoli operativo-professionali conseguiti a seguito della frequenza dei corsi di secondo livello, ha rappresentato che la circolare n. 333-ORD/5280 del 27 dicembre 2022, avente ad oggetto: "Annotazioni matricolari dei corsi di aggiornamento obbligatorio per il mantenimento dei titoli operativi professionali. - Nuove indicazioni" , non ha innovato in alcun modo la materia de quo, avendo inteso esclusivamente impartire indicazioni in materia di annotazione matricolare delle idoneità conseguite al termine dei corsi di aggiornamento obbligatorio svoltisi precedentemente all'entrata in vigore del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza dell'8 marzo 2022. Viceversa, è in quest'ultimo provvedimento che trova collocazione la disciplina considerata da codesta O.S., in quanto l'art. 16, comma 1, lett. d), dello stesso prevede la revoca dei titoli operativo-professionali conseguiti a seguito della frequenza dei corsi di secondo livello in caso di "accesso o transito nei ruoli del personale che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica qualora il titolo

operativo professionale posseduto non risulti compatibile con le funzioni del ruolo, del settore o del profilo professionale di appartenenza", mentre l'art. 4, comma 2, lett. c), prevede, nell'ambito delle procedure concorsuali e per l'avanzamento di carriera, una "decurtazione dell'80% del punteggio massimo attribuito al personale cui è stato revocato il titolo operativo professionale ai sensi dell'articolo 16 [...] ". In merito, è stato evidenziato che il potere conferito all'Amministrazione dall'art. 16, comma 1, lett. d), del decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza dell' 8 marzo 2022, è finalizzato, in relazione ai possibili mutamenti dello status giuridico-professionale del dipendente, a precludere possibili ulteriori impieghi non conformi alla professionalità di riferimento, privando il dipendente del relativo titolo operativo-professionale (comunque soltanto laddove) incompatibile. In tale contesto, tuttavia, proprio al fine di tributare, in ogni caso, il giusto riconoscimento al bagaglio professionale dei dipendenti, l'art. 4, comma 2, del citato decreto ha espressamente riconosciuto come valutabili a fini concorsuali e di carriera i titoli revocati, sebbene con una decurtazione motivata dalla non piena equiparabilità con la posizione di altri dipendenti che, oltre ad aver conseguito il titolo operativo professionale, esercitano anche le relative attività.



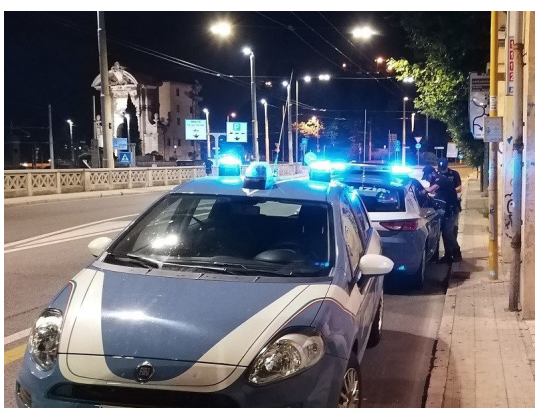
Dal Territorio

Pordenone – Grave carenza di personale

Il SIAP è ben conscio che la carenza di organico degli Uffici di Polizia sia endemica su tutto il territorio nazionale e che le immissioni in ruolo di nuovi operatori, per svariati motivi, non sia ancora in grado di compensare interamente i pensionamenti. Vi sono realtà lavorative, come quella della Questura di Pordenone, dove queste criticità sono ancora più acute non solo per la carenza numerica di operatori ma anche per la particolarmente elevata età media degli stessi; sino a qualche anno fa era la Questura che vantava l'età anagrafica del personale più vecchia d'Italia. Nonostante le migliorie organizzative poste in essere dal Questore, finalizzate a lenire i carichi di lavoro del personale, gli impegni istituzionali sono elevati rispetto alla forza a disposizione, e creano non pochi problemi anche nella fruizione dei previsti riposi settimanali, congedi vari, etc. Difatti, ad oggi la Questura di Pordenone, tra ruoli ordinari e tecnici, "vanta" una forza di 151 operatori – escluso gli operatori del Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica – che coi previsti 17 pensionamenti nel 2023, a dicembre c.a. si attesterà a 134 unità. In virtù di quanto esposto appare lapalissiana la grave situazione degli organici della Questura di Pordenone e, pertanto, questa Segreteria Nazionale ha chiesto al superiore Dicastero che - nella pianificazione dei prossimi avvicendamenti di personale – sia programmato un congruo invio di operatori in quella provincia.

Ancona – Mal funzionamento dell'impianto di climatizzazione

Pur essendo un problema generalizzato, si riporta la denuncia della Segreteria Provinciale di Ancona "L'inefficienza dell'impianto di climatizzazione presente in alcuni locali della Questura di Ancona,



sta creando seri disagi al personale che, a vario titolo, li occupa. L'ondata di calore che da tempo insiste in

questa Provincia, rappresenta un grave pericolo per la salute delle persone in genere, ma in particolare desta preoccupazione negli ambienti di lavoro. In base a quanto previsto dalla L.81/2008, il datore di lavoro è obbligato a garantire ambienti idonei in cui i dipendenti possano svolgere le proprie mansioni, rispettando precisi parametri anche relativamente alle temperature. L'attuale condizione in cui versano alcuni uffici della Questura di Ancona costituisce un pericolo per la salute dei lavoratori e dell'utenza (piano sala medica, mensa, camerate, bar, locali della Polizia Scientifica destinati al fotosegnalamento...) tanto da rendere necessario un sollecito intervento di questa O.S.. A nostro avviso, la manutenzione di tali apparecchiature dovrebbe costituire una priorità per l'Amministrazione che troppo di sovente si è mostrata impreparata di fronte a determinate evenienze (è il caso del guasto occorso la scorsa estate agli impianti di climatizzazione) a discapito di tutti. In virtù di quanto esposto si chiede di provvedere alla risoluzione della problematica esposta, valutando ogni possibile alternativa, allo scopo di tutelare la salute dell'utenza. I "giochi al ribasso", le lungaggini burocratiche le giustificazioni approssimative non potranno più essere tollerate da questa O.S. che si impegna fin da ora ad adottare ogni mezzo utile al fine di addivenire ad una pronta soluzione nei confronti di una questione che si protrae da tempo, auspicando altresì che, per il futuro, si ponga maggior attenzione alla manutenzione di questi impianti con largo anticipo.

IPI Nettuno - Incontro con la Direzione

A seguito delle numerose segnalazioni pervenute, relative a disfunzioni logistico-strutturali presenti all'interno dell'Istituto di Nettuno, la segreteria locale SIAP ha avuto in questi giorni occasione di confrontarsi con la Direzione dell'I.P.I. Tenuto conto del notevole numero di frequentatori presenti, in quanto si stanno svolgendo contemporaneamente il 17° corso per Allievi Vice Ispettore, il 6° corso per Allievi Vice Ispettore Tecnici, nonché i diversi corsi tenuti nei Centri presenti nell'Istituto, in primo luogo è stata affrontata la questione degli alloggi spettanti a tutto il personale corsista, in quanto alcuni di questi, incardinati all'interno della palazzina Martini e Smiraglia, sono in condizioni fatiscenti a causa dell'accumulo di condensa sulle pareti e soffitti nonché delle varie carenze strut-

SIAPInform@16

del 28 Luglio 2023**Direttore Responsabile**

Giuseppe Tiani

Responsabile di redazione

Loredana Leopizzi

Redazione

Enzo Delle Cave

Pietro Di Lorenzo

Fabrizio Iannucci

Luigi Lombardo

Massimo Martelli

Marco Oliva

Francesco Tiani

Roberto Traverso

Collaboratori

Giuseppe Crupi

Vito Ventrella

Sede: Via delle Fornaci, 35
00165 ROMAinfo@siap-polizia.it
0639387753/4/5

Sito web - Informazione on line

www.siap-polizia.orgAutorizzazione Tribunale
di Roma

n. 277 del 20 luglio 2005

turali, motivo per il quale é stato sollecitato il cambio delle stanze per coloro assegnati in detti vani. Altresì questa O.S. ha esortato l'immediata riparazione dell'impianto di condizionamento della mensa e della palazzina studi, interventi questi unitamente a quelli alloggiativi sopra citati, che saranno attuati durante la pausa didattica estiva, come assicurato dalla Direzione, poiché già preventivati, ma non effettuati, nonostante la disponibilità dei fondi necessari, per problemi di spazio temporale (ovvero il susseguirsi senza intervalli dei corsi A.A. e corsi Vice Isp). Inoltre si é appreso che sarebbe in fase di perfezionamento anche una convenzione con la ditta installatrice degli impianti di raffreddamento/riscaldamento, che consentirà l'accelerazione di qualsiasi manutenzione correlata, nonché il cambio della ditta che si occupa delle pulizie all'interno delle camere e degli Uffici. (...) Si é infine proposta l'apertura a beneficio di tutto il personale, dei campi sportivi (calcetto, pallavolo, tennis) e soprattutto della piscina possibilista per i mesi di settembre/ottobre.



Siamo su tutti i social



Per tutti gli aggiornamenti in tempo reale, news, comunicati collegati al nostro sito www.siap-polizia.org

Tutte le convenzioni per gli iscritti e famigliari facilmente raggiungibili dall'app dedicata scaricabile da [QUI](#)



APP CONVENZIONI